



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO IN
PHYSICS (LM-17)**

Sede di Bologna

INDICE

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Corsi di Studio internazionali

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Art. 10 Tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o collegato ad un progetto formativo

Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale

Art. 12 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

Corso di Laurea Magistrale in Physics

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Fisica è necessario possedere una Laurea di primo livello in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo:

- ex D.M. 270: tutte le Lauree della Classe L-30
- ex. D.M. 509/99: Laurea Triennale della classe XXV - Scienze e Tecnologie Fisiche.
- Previgente ordinamento quadriennale: Laurea in Fisica, Laurea in Astronomia.

Inoltre è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello almeno B2.

Oltre che al possesso dei requisiti curriculari sopra indicati, l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata all'accertamento dell'adeguata preparazione personale, che sarà effettuata secondo le modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio.

In particolare sono richieste:

- conoscenze fondamentali della matematica, in particolare dell'algebra, della geometria, del calcolo differenziale e integrale;
- conoscenze fondamentali della fenomenologia e dei modelli della fisica classica e moderna;
- elementi di chimica e conoscenze di fisica moderna applicate alla microfisica, relativi ad esempio alla fisica nucleare e subnucleare e alla struttura della materia;
- competenze di laboratorio, in particolare dedicate alla conoscenza della strumentazione di base, alla misura e all'elaborazione dei dati anche tramite strumenti informatici.

Verifica dell'adeguata preparazione

Il Corso di Studio è a libero accesso.

Oltre che al possesso dei requisiti curriculari sopra indicati, l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata all'accertamento dell'adeguata preparazione personale, che sarà effettuata attraverso l'analisi del curriculum e della carriera pregressa.

Nel caso di un titolo straniero o in mancanza del possesso del titolo di laurea sopra indicato, l'ammissione è consentita soltanto a coloro che dimostreranno di possedere le conoscenze e competenze richieste, valutate da un'apposita Commissione tramite lo svolgimento di un colloquio secondo le modalità, i criteri e le procedure fissate dal Consiglio di Corso di Laurea e rese note tramite pubblicazione sul Portale di Ateneo.

Accertamento delle competenze linguistiche

Per l'accesso alla Laurea Magistrale in Physics è previsto l'accertamento delle conoscenze e competenze nella lingua inglese di livello B2.

L'accertamento di tali conoscenze e competenze linguistiche si considera assolto per gli studenti in possesso di corrispondente certificazione linguistica, come descritta dal centro Linguistico d'Ateneo (<http://www.cla.unibo.it/idoneita-linguistica/equipollenza-dei-titoli-1>).

Qualora il candidato non sia in possesso di certificazione, un'apposita Commissione nominata dal Corso di Studio, eventualmente coadiuvata da un esperto linguistico, valuta le competenze linguistiche mediante un test e/o un colloquio.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio.

Piani di studio individuali

Non è prevista la possibilità di presentare Piani di Studio individuali.
Lo studente potrà effettuare unicamente le scelte consentite dal curriculum scelto.

Passaggi tra i curricula

È consentito il passaggio tra i curricula previsti soltanto in caso di eccezionali e motivate esigenze.
Le richieste motivate, presentate entro i termini determinati annualmente dal Corso di Studio e resi noti tramite il Portale di Ateneo, saranno sottoposte singolarmente al Consiglio di Corso di Studio, il quale valuterà i motivi della richiesta e la sua ammissibilità.
In caso di esito positivo il Consiglio stesso delibererà sul cambiamento di curriculum richiesto ed i crediti formativi universitari acquisiti saranno riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio potrà riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il Piano Didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni, di laboratorio o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.
Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente nella Guida dello Studente pubblicata sul portale d'Ateneo.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Le eventuali propedeuticità delle singole attività formative sono indicate nel Piano Didattico allegato.
Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della Programmazione Didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale d'Ateneo.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il Piano Didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.
Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della Programmazione Didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale d'Ateneo.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti/attività formative tra quelle individuate dal Corso di Studio e previste nell'allegato Piano Didattico. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo.
Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad un insegnamento non previsto tra quelli individuati dal Corso di Studio, deve fare richiesta al Corso di Studio nei termini previsti annualmente e resi noti

tramite pubblicazione sul Portale di Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente Regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente Regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dell'università nei seguenti casi:

1. quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
2. quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

Il riconoscimento potrà avvenire solo per attività formative di tipologia D, E o F sino a un massimo di 12 CFU e qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta. È possibile richiedere il riconoscimento di attività di tipologia D solo se le competenze sono state certificate a seguito di una valutazione finale con voto.

Il Consiglio di Corso di Studio valuta l'esperienza svolta in base alla congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio ed alla sua durata in termini di ore.

Art. 10 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Il Corso di Studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e

in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative che non dovranno superare la durata di 6 mesi e dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale (tipologia E) o per attività propedeutiche alla prova finale (tipologia F);
- per attività aggiuntive i cui crediti risultino oltre il numero previsto per il conseguimento del titolo di studio.

Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi originale, svolta sotto la guida di un relatore, redatta dallo studente su un argomento concordato e sostenuta davanti a una Commissione.

La prova finale verifica la capacità del laureando di lavorare in modo autonomo e di presentare con chiarezza e piena padronanza i risultati di un progetto originale di ricerca, di natura sperimentale o teorica.

Per i candidati iscritti a un curriculum in italiano, l'elaborato può essere redatto in italiano o in inglese e presentato oralmente in italiano. Per i candidati iscritti a un curriculum in inglese, l'elaborato deve essere redatto in lingua inglese e la presentazione sostenuta in inglese.

L'attività di preparazione della prova finale può essere svolta presso un gruppo di ricerca dell'Università di Bologna oppure, sotto la guida di un tutore, presso un'università o un ente nazionale o internazionale, o anche presso un'azienda privata sia italiana che estera.

Al momento della definizione dell'attività di preparazione della prova finale, lo studente deve presentare al Corso di Studio un progetto formativo che descrive i dettagli delle attività che si intendono svolgere e deve essere validato dal Relatore. Tale progetto è valutato e approvato da un'apposita Commissione prima dell'inizio delle attività da parte dello studente.

Art. 12 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica docenti-studenti in data 28/10/2016 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

www.unibo.it